



COMUNE DI CANEPINA

Provincia di Viterbo
Sede: Piazza Garibaldi n. 23 – Canepina – (VT) C.A.P. 01030
COD. FISC.: 00219620564
e.mail : comunedicanepina@libero.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 36 Del 30-11-2015

Oggetto: Armonizzazione contabile - Rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilita' economico - patrimoniale e di bilancio consolidato.

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MONETA ALDO MARIA	P	SAVI GIUSEPPE	P
PALOZZI MAURIZIO	A	MANINI EMANUELE	P
PALOZZI CARLO	P	PAPAROZZI ARMANDO	P
PAPAROZZI GIUSEPPE	P	BINI SANTE	P
POLI GIUSEPPE	P	BOCCHINO ANTONIO	P
PROIETTI RUBINO	P	BENEDETTI MANUELA (1983)	P
POLI AMELIA	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il SINDACO - ALDO MARIA MONETA, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE - ROSSELLA GOGLIORMELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Rinvio al 2017 della contabilità patrimoniale: (ore 18.40 entra Amelia Poli) Illustra il Sindaco la proposta agli atti elogiando il lavoro svolto dall'ufficio di ragioneria per adeguare la contabilità alle nuove regole contabili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con il quale è stata disposta, con decorrenza 1° gennaio 2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamati i principi contabili 4/1, 4/2, 4/3, e 4/4 che sono stati allegati al citato decreto legislativo n. 118/2011;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto in parola *“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*;

Visto l'articolo 3 del decreto legislativo n. 118/2011 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali, nella contabilità finanziaria, conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati;

Richiamati in particolare i segg. articoli del citato decreto legislativo n. 118/2011:

- L'articolo 3, comma 2, che prevede che *“I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili”*;

- L'articolo 3, comma 12, ai sensi del quale *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78”*;

- L'articolo 11, comma 12, che prevede che *“Nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale Pag. 2 di 3 vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennial*

e
”;

- L'articolo 11, comma 13, che prevede che *“Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale”*;

- L'articolo 11, comma 14, che prevede che *“A decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

- L'articolo 11-bis, comma 4, che prevede che *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”*;

- L'articolo 8, comma 1, che prevede che *“Con le modalità definite dall'art. 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. Le codifiche SIOPE degli enti in contabilità civilistica sono aggiornate in considerazione della struttura del piano dei conti integrato degli enti in contabilità finanziaria”*;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale la completa attuazione e implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi e organizzativi finalizzati alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi della possibilità offerta dalla normativa sopra richiamata, e pertanto di rinviare al 2017:

- l'adozione del piano dei conti integrato;

- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

- l'adozione del bilancio consolidato;

Considerato che la competenza a decidere sulla proposta di rinvio in questione può ascriversi al consiglio comunale:

- per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione;

- in relazione alla circostanza che il principio contabile applicato n. 3, par. 9.1, contenente le disposizioni per *“l'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali”* prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati [...] sono oggetto di approvazione del consiglio”*;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

Visto il parere dell'organo di revisione economico-contabile;

Con voti favorevoli n°. 8

Con voti contrari n°. 4 (la minoranza Sig. Paparozzi A. Bini S. Benedetti M. e Bocchino A.)

D E L I B E R A

1. Di rinviare al 2017, per le motivazioni rappresentate in premessa,:

- l'adozione del piano dei conti integrato;

- l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

- l'adozione del bilancio consolidato;

2. Di prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva, in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 118/2011, non sarà corredato dei nuovi modelli di conto economico e conto patrimoniale;

3. Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, e acquisito il parere dell'organo di revisione economico-contabile;

4. Con votazione unanime si dichiara che il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
f.to ALDO MARIA MONETA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Canepina, li 30-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI
GENERALI
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi art. 153 del Dlgs 267/2000

Canepina, li 30-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

PARERE SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Segretario Comunale
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 dello stesso D.Lgs.

Lì 22-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22-12-2015 al 06-01-2016, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Lì, 07-01-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

Dichiarata **immediatamente eseguibile** con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 22-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ROSSELLA GOGLIORMELLA

È copia conforme all'originale.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSSELLA GOGLIORMELLA